Giovedì 25 novembre 2021

P9_TA(2021)0471

Mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione: domanda EGF/2021/001 ES/País Vasco metal — Spagna

Risoluzione del Parlamento europeo del 25 novembre 2021 sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dalla Spagna — EGF/2021/001 ES/País Vasco metal (COM(2021)0618 — C9-0377/2021 — 2021/0316(BUD))

(2022/C 224/23)

Il Parlamento europeo,

— vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2021)0618 — C9-0377/2021),

— visto il regolamento (UE) 2021/691 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) e che abroga il regolamento (UE) n. 1309/2013 ([1]) («regolamento FEG»),

— visto il regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 ([2]), in particolare l'articolo 8,

— visto l'accordo interistituzionale, del 16 dicembre 2020, tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie ([3]), in particolare il punto 9,

— visto il parere della commissione per l'occupazione e gli affari sociali,

— vista la lettera della commissione per lo sviluppo regionale,

— vista la relazione della commissione per i bilanci (A9-0319/2021),

A. considerando che l'Unione ha istituito strumenti legislativi e di bilancio per fornire un sostegno supplementare ai lavoratori che risentono delle conseguenze della globalizzazione e dei cambiamenti tecnologici e ambientali, come i cambiamenti nei modelli commerciali mondiali, le controversie commerciali, i cambiamenti significativi nelle relazioni commerciali dell'Unione o nella composizione del mercato interno e le crisi finanziarie o economiche, nonché la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio o a seguito della digitalizzazione o dell'automazione;

B. considerando che la Spagna ha presentato la domanda EGF/2021/001 ES/País Vasco metal per un contributo finanziario a titolo del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG), a seguito di 491 casi di espulsione dal lavoro nella regione NUTS 2 del País Vasco (ES21) in Spagna, con un periodo di riferimento per la domanda dal 2 giugno 2020 al 2 dicembre 2020;

C. considerando che la domanda riguarda un totale di 491 lavoratori espulsi dal lavoro la cui attività è cessata, per 192 di essi nel corso di licenziamenti collettivi che erano stati notificati alle autorità in sei imprese ([4]);

D. considerando che la domanda si basa sui criteri di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettera b), del regolamento FEG, che prevede la cessazione dell'attività di almeno 200 lavoratori espulsi dal lavoro nell'arco di un periodo di riferimento di sei mesi in imprese operanti nello stesso settore economico definito a livello delle divisioni della NACE Revisione 2, situate in una regione o due regioni contigue di livello NUTS 2 in uno Stato membro;

([1]) GU L 153 del 3.5.2021, pag. 48.
([2]) GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 11.
([3]) GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 28.
([4]) Auxiliar Troquelería SL, Calderería del Oria, Matricería Deusto, Mecanizados de la Industria Vasca SLU, Taller Mecanizado Pablo López Lacalle SL, Tratamientos Superficiales Iontech SA.

Giovedì 25 novembre 2021

E. considerando che la pandemia di Covid-19, le rigorose misure di confinamento attuate nel secondo trimestre del 2020 in Spagna e la conseguente carenza di forniture e materie prime hanno avuto ripercussioni negative sul settore metallurgico del paese;

F. considerando che, nella regione dei Paesi Baschi, la fabbricazione di prodotti in metallo rappresenta il 27,4 % del valore aggiunto lordo del settore ([5]), mentre la media UE-28 è del 18,8 % ([6]);

G. considerando che, nel 2020, (variazione su base annua) la produzione in Spagna è diminuita di oltre il 50 % nel 18 % delle imprese metallurgiche, il fatturato è diminuito di oltre il 50 % nel 16 % delle imprese e un terzo delle imprese metallurgiche ha registrato una diminuzione compresa tra il 30 % e il 50 % sia della produzione che del fatturato ([7]);

H. considerando che, alla luce della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali ed economiche, la Commissione ha rafforzato e sottolineato il ruolo del FEG quale strumento ([8]) di emergenza e ha consentito di finanziare a titolo del FEG i casi direttamente collegati alla pandemia;

I. considerando che la Spagna riferisce in merito alla sua conformità alle raccomandazioni formulate nel quadro UE per la qualità nell'anticipazione dei cambiamenti e delle ristrutturazioni ([9]) e sottolinea i concetti fondamentali del piano di formazione professionale dei Paesi Baschi, della strategia per l'occupazione nei Paesi Baschi e del programma relativo a posti di lavoro «verdi»;

1. conviene con la Commissione che le condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettera b), del regolamento FEG sono soddisfatte e che la Spagna ha diritto a un contributo finanziario di 1 214 607 EUR a norma di tale regolamento, contributo che rappresenta l'85 % del costo totale di 1 428 950 EUR, comprensivo di spese per servizi personalizzati pari a 1 384 950 EUR e di spese di attuazione del FEG ([10]) pari a 44 000 EUR;

2. rileva che le autorità spagnole hanno presentato la domanda il 25 giugno 2021 e che la Commissione ha completato la sua valutazione il 7 ottobre 2021 e l'ha notificata al Parlamento il giorno stesso;

3. osserva che la domanda riguarda in totale 491 lavoratori espulsi dal lavoro la cui attività è cessata, per 192 di essi nel corso di licenziamenti collettivi notificati alle autorità in sei imprese ([11]); rileva inoltre che la Spagna prevede che 300 dei beneficiari ammissibili complessivi parteciperanno alle misure (beneficiari interessati);

4. ricorda che l'impatto sociale degli esuberi dovrebbe essere importante per i lavoratori e per l'intera regione basca, dove il numero di disoccupati è aumentato del 25 % tra marzo e agosto 2020 ([12]) e dove la disoccupazione di lunga durata rappresentava il 55,6 % della disoccupazione totale nel maggio 2021 (3,6 punti percentuali in più rispetto al gennaio 2021) e i disoccupati con un'istruzione di base o meno rappresentavano il 60,8 %; ricorda inoltre che il divario retributivo tra uomini e donne è del 22,6 % e che il tasso di occupazione a tempo determinato nella regione basca è del 25,8 %, superiore di 11,6 punti percentuali alla media dell'Unione, pari al 14,2 %;

5. sottolinea che la maggior parte dei lavoratori espulsi dal lavoro si trovano nella seconda metà della loro carriera professionale e hanno un basso livello di qualifica formale;

6. osserva che la Spagna ha iniziato a fornire servizi personalizzati ai beneficiari interessati l'11 giugno 2021 e che il periodo di ammissibilità per un contributo finanziario a titolo del FEG sarà pertanto compreso tra l'11 giugno 2021 e 24 mesi dopo la data di entrata in vigore della decisione di finanziamento;

([5]) https://es.statista.com/estadisticas/1220166/porcentaje-del-vab-total-en-espana-por-sector/
([6]) https://www.eustat.eus/elementos/El-32-del-VAB-industrial-esta-generado-por-sectores-de-nivel-tecnologico-alto-o-medio-alto-en-2019/not0018911_c.html
([7]) Relazione relativa all'impatto economico del COVID-19 sul settore dei metalli. Ottobre 2020 — https://atra.gal/files/noticias/Archivos_3680.pdf
([8]) COM(2020)0442.
([9]) COM(2013)0882.
([10]) A norma dell'articolo 7, paragrafo 5, del regolamento EGF.
([11]) Auxiliar Troquelería SL, Calderería del Oria, Matricería Deusto, Mecanizados de la Industria Vasca SLU, Taller Mecanizado Pablo López Lacalle SL, Tratamientos Superficiales Iontech SA.
([12]) Avance de los datos del mercado laboral del año 2020 (dati del mercato del lavoro per il 2020).

7. ricorda che i servizi personalizzati offerti ai lavoratori espulsi dal lavoro dipendenti e autonomi a seguito della decisione consistono nelle azioni seguenti: sessioni di profilazione, orientamento professionale, assistenza nella ricerca di lavoro, sostegno e/o contributo alla creazione di imprese, riqualificazione, miglioramento delle competenze e formazione sul posto di lavoro, nonché indennità di partecipazione; le misure sono state pianificate in linea con la strategia spagnola per l'economia circolare e la formazione contribuisce a promuovere il processo di trasformazione digitale nell'industria;

8. rileva che la Spagna ha iniziato a sostenere le spese amministrative per l'attuazione del FEG il 1º febbraio 2021 e che le spese per le attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione saranno pertanto ammissibili a un contributo finanziario a titolo del FEG dal 1º febbraio 2021 fino a 31 mesi dopo l'entrata in vigore della decisione di finanziamento;

9. plaude al fatto che il pacchetto coordinato di servizi personalizzati sia stato messo a punto dalla Spagna in consultazione con le parti sociali ([13]); il coinvolgimento delle parti sociali era garantito tramite la loro rappresentanza presso il consiglio direttivo di Lanbide, che è composto da rappresentanti dell'amministrazione regionale, dei sindacati e delle organizzazioni dei datori di lavoro;

10. Accoglie con favore il fatto che pacchetto coordinato di servizi personalizzati contribuirà alla diffusione delle competenze orizzontali richieste nell'era industriale digitale e in un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse, coerentemente con l'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento FEG;

11. rammenta che le misure proposte costituiscono misure attive del mercato del lavoro nell'ambito delle azioni ammissibili di cui all'articolo 7 del regolamento FEG e non sostituiscono le misure passive di protezione sociale;

12. sottolinea che le autorità spagnole hanno confermato che le azioni ammissibili non ricevono aiuti da altri fondi o strumenti finanziari dell'Unione;

13. Prende atto del fatto che la Spagna ha notificato che il contributo finanziario sarà gestito e controllato dagli stessi organismi che gestiscono e controllano il Fondo sociale europeo Plus;

14. ribadisce che l'aiuto del FEG non deve sostituire le azioni che sono di competenza delle imprese in forza della legislazione nazionale o dei contratti collettivi, né le indennità o i diritti dei beneficiari dell'assegnazione del FEG per garantirne la piena addizionalità;

15. approva la decisione allegata alla presente risoluzione;

16. incarica il suo Presidente di firmare tale decisione congiuntamente al Presidente del Consiglio e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*;

17. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione, compreso l'allegato, al Consiglio e alla Commissione.

([13]) La domanda è stata approvata da Lanbide, il servizio pubblico per l'impiego basco (le parti sociali fanno parte del consiglio di amministrazione), il 2 luglio 2021. Il 19 gennaio e il 2 febbraio 2021 si sono anche tenute riunioni con la Federación Vizcaína de Empresas del Metal (federazione delle imprese metallurgiche di Biscaglia), l'Asociación de Empresas de Guipúzcoa — ADEGI (associazione delle imprese di Guipúzcoa) e SEA-Empresas Alavesas (associazione delle imprese di Álava).

Giovedì 25 novembre 2021

ALLEGATO

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dalla Spagna — EGF/2021/001 ES/País Vasco metal

(Il testo dell'allegato non figura poiché esso corrisponde all'atto finale, la decisione (UE) 2021/2159.)